COMUNITÀ PARROCCHIALE
SAN BARTOLOMEO AP.
Corva di Azzano Decimo
16 aprile 2023
II Domenica di Pasqua
Bollettino: XXXVI, n° 15
Per il servizio religioso o per altre comunicazioni:
cell. 3387910947;
mail: parroco@parrocchiasanbartolomeocorva.it
sito:https://www.parrocchiasanbartolomeocorva.it



«Non essere incredulo, ma credente».

La nostra comunità cristiana è in grande festa in questa Seconda domenica di Pasqua per il dono della Cresima e della prima comunione dei nostri ragazzi. Non abbiamo tesoro più grande da dare loro che la fede nel signore Gesù. Ribadisco: non abbiamo tesoro più grande! Non c'è nulla in questo mondo che riesca a raggiungere la forza della fede e della compagnia del Signore Gesù. Essere credenti significa essere sicuri della sua fedeltà e amicizia, sentire la sua presenza e affidarsi a lui quando non la si sente così vicina, poter invocare l'aiuto e poter trovare risposte interiori, dentro il cuore dove nessuno può arrivare se non Dio solo. Gli uomini e le donne che si sono lasciati guidare dalla fede nel Signore risorto hanno saputo essere cittadini esemplari, costruttori di civiltà, creatori di umanità inedita, scopritori di mondi nuovi del sapere, veloci nel sapere accogliere e accudire, sapienti e pazienti nel saper attendere l'intervento di Dio.

Abbiamo il compito di indicare alle nuove generazioni gli strumenti e i sentieri per essere persone riuscite, contente e soddisfatte, senza alcun dubbio. Stiamo attenti però: né il denaro, né le emozioni forti, né le manie di successo vanagloriose potranno dare quello che dà la fede. Oggi dobbiamo stare attenti anche all'altro rischio, quello del disfattismo e della disperazione pratica, nel convincersi che tanto nulla resta e nulla rimane. Chi è credente sa che non c'è piccolo gesto che Dio non veda e ha fiducia che nel bene seminato c'è una ricompensa che non viene dal proprio compiacimento, ma direttamente da Dio che sa dare pace al cuore. Siamo in festa dunque, perché, celebrando i santi sacramenti, si rinnova il dono di essere credenti, di essere solidi, di essere felici.

SANTE MESSE

Domenica 16 aprile *II DOMENICA DI PASQUA* ***DOMENICA IN ALBIS O DETTA DELLA DIVINA MISERICORDIA***	**Ore 8.00 S. Messa** **Ore 11.00 S. Messa e Prime Comunioni** (*streaming*) Per la comunità
Lunedì 17 aprile *S. ANICETO*	**Ore 15.00 Preghiera in Chiesa secondo la devozione del fuoco di Ars.**
Martedì 18 aprile *S. GALDINO*	**Ore 18.00 S. Messa** Def.to Angelo Bortolin
Mercoledì 19 aprile *S. EMMA*	**Ore 18.00 S. Messa** Def.to Giuseppe Gerolami
Giovedì 20 aprile *S. DONNINO*	**Ore 18.00 S. Messa** Def.to Giacomo Pittini Def.ti Bot Def.ti Bertoli Def.to Aldo Toffoli
Venerdì 21 aprile *S. ANSELMO*	**Ore 18.00 S. Messa** Def.ti Tullio Gerolami e Ledda Tonin
Sabato 22 aprile *S. LEONIDA*	**Ore 18.30 S. Rosario per le vocazioni** **Ore 19.00 S. Messa** Def.to Franco Stefanutto Def.to Carlo Zilioli Def.ti Franco Bozza e familiari Def.ti Pietro Moro e Adele Franco Def.to Sergio Ciot
Domenica 23 aprile *III DOMENICA DI PASQUA*	**Ore 8.00 S. Messa** Def.ti Populin Def.to Pierino Ciot **Ore 11.00 S. Messa** (*streaming*) Per la comunità **Ore 12.00 Battesimo** di Sebastiano Pettenuzzo di Marco e Silvia Vettoretto

RACCOLTA FERRO

Sabato 22 aprile dalle ore 8.00 passeranno i nostri volontari per la raccolta del ferro vecchio.

ORDINAZIONE PRESBITERALE

Sabato 22 aprile ore 9.30 a Concordia, in Cattedrale, sarà ordinato presbiterio Pasquale Elio Maria Palella. Preghiamo il Signore perché porti avanti la sua opera per tutta l'umanità anche attraverso il ministero di don Pasquale al quale facciamo i migliori auguri per il cammino futuro.

APPUNTAMENTI PARROCCHIALI

Mercoledì 19 aprile alle 20.30 in oratorio s'incontra il **gruppo dei Lettori**. Chiunque voglia prestare il proprio servizio nella lettura durante le celebrazioni può unirsi al gruppo e partecipare all'incontro.

BATTESIMO

Domenica 23 aprile con gioia accogliamo Sebastiano Pettenuzzo, figlio di Marco e Silvia Vettoretto, che riceverà il Sacramento del Battesimo. Lodiamo e ringraziamo Dio per il dono della Vita e della Fede.

CONDOGLIANZE

Giovedì Santo Gino (Bruno) Salvador ha lasciato questo mondo per essere accolto nella casa del Padre. Abbiamo celebrato i suoi funerali nel primo tempo possibile, martedì dopo la Pasqua. Alla moglie Anna e ai figli e nipoti il cordoglio e la preghiera da parte di tutta la nostra comunità.

GRAZIE

A quanti, attraverso la busta di Pasqua, hanno fatto pervenire il loro contributo alla vita della nostra comunità, che, come tutte le famiglie, ha le sue spese sia per gli ambienti che per le attività. Ad oggi sono state raccolte 44 buste per un totale di 1220€. Dico grazie, perché so che la generosità sempre dimostrata alimenta l'affetto per la parrocchia, che non è solo un luogo, ma una famiglia di famiglie dove si legge il vangelo, si esperimenta la carità, l'accoglienza e il perdono, dove si cresce insieme. Grazie!

Venerdì santo, nella celebrazione delle ore 15.00 sono state raccolte le scatoline **"Un pane per amor di Dio" per un'offerta complessiva di 1175€! Grazie di cuore per questa generosità così ampia. Queste offerte andranno a sostenere** i 5 progetti proposti per la Quaresima dalla Caritas Diocesana e i cristiani in Terra Santa.

Il Gruppo teatrale San Bartolomeo Corva porterà in scena lo spettacolo
ANNO DOMINI 1571
da Famagosta a Lepanto le ragioni della festa del Santo Rosario
Sabato 22 aprile alle ore 20.30 al teatro Pileo di Prata di Pordenone.
Vi aspettiamo numerosi!

Qualche considerazione sui fatti che accadono in Terra Santa.

In poche righe posso solo dire alcune cose, frammentarie, parziali, ma spero sufficienti per comprendere il perché la situazione non è più la stessa. Eravamo abituati a sentire degli scontri tra israeliani e palestinesi, due popoli che abitano lo stesso territorio e avanzano, per motivi diversi, la pretesa che quel territorio sia esclusivamente loro. I palestinesi, perché di origine araba, sono lì almeno dal VII secolo; gli israeliani, perché hanno fondato lo Stato di Israele nel 1948 e, in nome delle promesse bibliche, chiedono che quel territorio sia esclusivamente riservato a loro, anche se la Bibbia non presenta una tale visione.

Le difficoltà sociali e politiche che ora emergono trovano la loro radice nella mancanza di una costituzione sulla quale si fonda lo stato di Israele. Non c'è una carta costituzionale, cioè non viene garantita la divisione dei poteri legislativo, esecutivo e giudiziario. Fino a quando lo stato di Israele si è ispirato alle democrazie occidentali, ricevendo non pochi aiuti, sembrava che al fondo ci fosse lo spirito democratico a guidare la politica israeliana. Ora, però, i partiti politici che sostengono il governo, fatto soprattutto di israeliani nati in questi 70 anni, rivendicano un'idea politica non basata sulla democrazia, ma sul concetto di 'Israele', cosicché non la democrazia e le sue istituzioni, ma l'essere ebreo, l'abitare quella terra è l'unico criterio da perseguire.

Se queste sono le condizioni, i conflitti con i palestinesi non diminuiranno, e la presenza cristiana, che è lì da duemilanni, già sente la pressione di essere dentro una società che non intende integrare e accogliere. C'è da chiedersi come pensa 'Israele' di dialogare con le altre nazioni che accolgono il diritto internazionale e che seguono i principi democratici.

Don Maurizio dal 21 aprile fino al 5 maggio sarà a Gerusalemme *per completare il corso iniziato nel mese di marzo. La preghiera, mia nei luoghi santi e vostra qui nella terra santa di Corva, ci terrà uniti e protetti…*